

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00437209
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sansone
SGTT - Titolo	Sansone distrugge il tempio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Coccapani
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Viale Vittorio Emanuele, 95
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
LDCS - Specifiche	depositi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1189
INVD - Data	1956

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	782
INVD - Data	1884

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologica	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito bolognese-emiliano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta colorata/ matita/ penna
--------------------------------	-------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	134
MISL - Larghezza	113

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il foglio presenta dei puntini derivati dall'ossidazione dell'inchiostro; in alto a sinistra vi è una grossa macchia di inchiostro.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Un uomo (Sansone) visto di spalle che cerca di abbattere una colonna.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul controfondo in basso a destra
ISRI - Trascrizione	C. T. 223; da sciogliersi in Castellani Tarabini. La scritta è a matita rossa

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna

ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul 'recto' in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	157 n 80
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	1956
STMP - Posizione	sul controfondo in basso al centro
STMD - Descrizione	Anno 1956/Inventario N. 1189
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	Francesco II
STMP - Posizione	sul verso in basso a sinistra
STMD - Descrizione	Timbro di Francesco II: cerchio con inscritta, in alto una corona e in basso le lettere intrecciate AFDC (Lugt 106)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Documentazione archivio ufficio catalogo (scheda non firmata ne datata) "Il personaggio posto di spalle è accuratamente disegnato a penna, con sottratti di matita nera. Il modulo della figura dichiara un'ascendenza parmigianinesca, forse siamo di fronte ad una copia dal Bertoja, di fine secolo o degli inizi del XVII secolo". Il Castellani Tarabini propone come possibile ipotesi attributiva "scuola carraccesca" e così lo descrive: "Figura seduta sopra un gradino e che si attiene colla destra ad un tronco. A penna in carta turchina" (1854, p. 169, n. 223). Il disegno a matita nera, penna, con acquerellature ad inchiostro bruno su carta verde-azzurra mostra un interessante intreccio di stili che richiamano sia l'ambito bolognese, ma più tardi di quello dei Carracci. E' ben visibile, sia nella sproporzione delle parti del corpo, così come nella ricerca di una posa articolata, il ricordo di un manierismo colto e idealizzato, ma è anche evidente un richiamo ai modelli veneti. Ricordiamo che proprio artisti come Antonio Burrini, o Lorenzo Pasinelli fino a Donato Creti, guardarono con molto interesse alla produzione veneta, per trovare nuove soluzioni cromatiche ed inventive.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e di Reggio Emilia
CDGI - Indirizzo	piazza S. Agostino, 337-41100 Modena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	disegni_0782

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2008**CMPN - Nome** Gasponi N.**FUR - Funzionario responsabile** Giordani N.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni** NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente e posto tra virgolette.